

EQUITALIA NORD S.p.A.
*PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'ALLESTIMENTO DELLA NUOVA
SEDE DI EQUITALIA NORD S.p.A. NEL COMUNE DI NOVARA (NO)*

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – SEZIONE A -

Sommario

1. MODALITA' E PREZZO DELL'APPALTO.....	3
2. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI	4
3. VARIANTI IN CORSO D'OPERA.....	4
4. EVENTUALE STRALCIO LAVORI O RIDUZIONE LAVORI	5
5. DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA	6
6. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	6
7. TUTELA DEI LAVORATORI	7
8. OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	7
9. CONSEGNA DEI LAVORI E TEMPO UTILE PER IL COMPIIMENTO DEI LAVORI	10
10. SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI	11
11. PENALI PER RITARDO NEL COMPIIMENTO DEI LAVORI.....	11
12. RICHIESTA DI PROROGHE	11
13. MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI.....	12
14. SUBAPPALTO.....	12
15. PAGAMENTI.....	12
16. TRATTENUTE DI GARANZIA	13
17. CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE	13
18. CONTO FINALE E COLLAUDO	13
19. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	14
20. GARANZIA FIDEJUSSORIA	14
21. GARANZIE DELLE OPERE.....	14
22. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'	15
23. CARATTERISTICHE DEI MATERIALI	15
24. VERIFICHE.....	15
25. ELABORATI DI PROGETTO.....	16

PREMESSA

1. MODALITA' E PREZZO DELL'APPALTO

I lavori oggetto della presente procedura di gara verranno eseguiti per conto di Equitalia Nord S.p.A. (nel seguito denominata "Stazione Appaltante") e si intendono appaltati a corpo; pertanto, l'importo totale di Appalto è da intendersi comprensivo di materiali e mano d'opera, spese generali e utili d'impresa, assicurazioni previdenziali e sociali, oneri e tasse comunali, trasporti, opere provvisorie, oneri per la sicurezza, accatastamento, macchinari ed attrezzi vari e quanto altro occorre per consegnare l'opera finita a regola d'arte.

In particolare, le dimensioni indicate nel computo metrico sono da intendersi puramente indicative ed espresse, pur essendo l'Appalto "a corpo", per far conoscere alle imprese partecipanti alla Gara d'Appalto l'entità del lavoro da eseguirsi.

L'impresa aggiudicataria (nel seguito denominata "Appaltatore") dovrà possedere i requisiti richiesti dall'art. 28 del DPR n. 34/2000. Le modalità dell'Appalto sono stabilite nel Bando e nel Disciplinare di Gara, in conformità alle disposizioni vigenti al momento della gara stessa.

I concorrenti sono obbligati ad effettuare il sopralluogo sull'immobile oggetto dei lavori, in presenza di un rappresentante della Stazione Appaltante. Dell'avvenuto sopralluogo dovrà essere redatto apposito attestato che dovrà costituire, a pena di esclusione, uno dei documenti da presentare per la partecipazione alla Gara d'Appalto.

L'Appalto verrà aggiudicato, ai sensi dell'Art.82 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'Art.118 del DPR207/2010, col criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza.

L'idoneità dei materiali, la scelta del tipo e dei colori, le eventuali prove e campionature in opera, le modalità di esecuzione saranno decise dal Direttore dei Lavori, a suo insindacabile giudizio, e senza che l'Appaltatore possa richiedere alcun compenso aggiuntivo essendo gli oneri relativi tutti compresi nel prezzo "a corpo" appaltato.

Il prezzo dell'Appalto posto a base di gara, così come risultante dal Quadro Economico, è determinato in **€ 191.644,15** (Euro centonovantunomilaseicentoquarantaquattro/15) al netto dell'IVA, dei quali:

- **€ 186.979,46** (Euro centottantaseimilanovecentosettantanove/46) per le opere a corpo poste a base di gara;

- **€ 4.664,69** (Euro quattromilaseicentosessantaquattro/69) imputabili ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, come meglio specificato nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

mentre le categorie di lavorazione di cui si compone l'intervento (ai sensi del D.M.34/2000), sono:

- **OG11 – Impianti Tecnologici (Prevalente)** per € 151.953,68 (Euro centocinquantomilanovecentocinquantaquattro/68) comprensivi degli oneri della sicurezza;
- **OG1 – Edifici Civili ed Industriali (Scorporabile)** per € 35.025,78 (Euro trentacinquemilaventicinque/78) comprensivi degli oneri della sicurezza.

Il prezzo di offerta e quindi quello pattuito per l'Appalto si riferisce all'opera consegnata "chiavi in mano" e si intende a corpo e non a misura e pertanto è fisso ed invariabile.

La revisione prezzi è espressamente esclusa ai sensi dell'Art. 133 c. 2 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., pertanto l'Appaltatore assume l'obbligo di portare a compimento i lavori oggetto dell'Appalto senza pretendere sovrapprezzi di nessun genere anche se, in corso di esecuzione, dovessero intervenire variazioni delle componenti dei costi.

2. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'Appalto è soggetto all'osservanza di tutte le condizioni stabilite dal D.Lgs. 163/2006, dal DPR207/2010, dal Capitolato Generale per gli Appalti di OO.PP. approvato con D.M.145/2000 e s.m.i. nonché da tutte le disposizioni, leggi e regolamenti vigenti nel Comune di Novara anche se emanati durante il corso dei lavori. Inoltre, nel corso dell'appalto dovranno essere osservate tutte le leggi ed i regolamenti in vigore riguardanti l'edilizia, con particolare riferimento a quelle concernenti la stabilità delle strutture, la sicurezza degli impianti, la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, la prevenzione degli infortuni, tutte le norme CE e UNI pertinenti l'Appalto, nonché tutte le norme di carattere regionale, provinciale e comunale riguardante i lavori in oggetto.

3. VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Allorché, durante l'esecuzione delle opere, si verifichi uno dei motivi di cui all'Art.132 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. la Stazione Appaltante ha la facoltà di ordinare per iscritto, tramite apposita Perizia di Variante e Suppletiva, redatta dal Direttore dei Lavori in conformità alle disposizioni vigenti, variazioni ai lavori fino alla concorrenza di un quinto dell'importo dell'appalto alle stesse condizioni e prezzi del Contratto originario, senza che perciò spetti

indennità alcuna all'Appaltatore. Oltre tale limite, la Stazione Appaltante procede alla risoluzione del Contratto col solo diritto dell'Appaltatore al pagamento dei lavori eseguiti, valutati ai prezzi contrattuali, secondo quanto previsto dall'art. 132, comma 5, del D. Lgs.163/2006. In caso di aumento si stabilisce, ove necessario, un nuovo termine per l'ultimazione dei lavori; in caso di riduzione, sempre nell'ambito del 20% delle quantità di Contratto, la Ditta non potrà avanzare richieste di alcun compenso per mancato utile.

Per eventuali lavori del tutto nuovi per i quali non sono elencati i prezzi nei documenti estimativi del contratto, e dei quali risulti l'opportunità in seguito a verifiche, controlli e/o accertamenti eseguiti in corso d'opera, sempre nell'esclusiva convenienza della Stazione Appaltante e a suo insindacabile giudizio, si procederà alla formazione di Nuovi Prezzi desumendoli dai Prezziario delle Opere Edili della Camera di Commercio di Milano o tramite analisi dei prezzi, riferiti al periodo di aggiudicazione dei lavori, con l'avvertenza che il compenso riconosciuto per i nuovi lavori sarà comunque assoggettato al ribasso d'asta dell'offerta. Non sono considerate varianti quegli interventi disposti dal Direttore dei Lavori i quali, senza modificare la sostanza delle opere oggetto dell'appalto, siano ritenuti opportuni o convenienti per la migliore riuscita dei lavori o per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti in un importo non superiore al 10% di quello appaltato per la corrispondente categoria di lavori e che non comportino un aumento della spesa prevista in contratto per la realizzazione dell'opera. Sono ammesse varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità, sempreché non comportino modifiche sostanziali, che siano motivate da esigenze oggettive derivanti da circostanze sopravvenute, non prevedibili al momento del contratto, ed il cui importo, comunque non superiore al 5% dell'importo originario di contratto, trovi adeguata copertura nella somma già stanziata per l'esecuzione dell'opera.

In ogni caso, nessuna opera che comporti maggior spesa oltre quanto previsto in contratto, potrà essere eseguita senza la preventiva autorizzazione scritta della Stazione Appaltante la quale si riserva, infine, la facoltà di far eseguire in economia eventuali opere non previste in contratto, per le quali l'Appaltatore fornirà la manodopera ed i mezzi necessari.

4. EVENTUALE STRALCIO LAVORI O RIDUZIONE LAVORI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di stralciare, in ogni momento, anche dopo la stipula del Contratto, alcune parti dei lavori relativi con relativa riduzione degli importi così come indicati nel Computo Metrico Estimativo, senza che l'Appaltatore possa per questo vantare crediti o mancati guadagni. La stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di

sostituire i lavori eventualmente stralciati con altri da eseguirsi in altra porzione dell'edificio per un importo, inferiore o uguale a quelli di stralcio, da definirsi sulla base di una Perizia di Variante predisposta dal Direttore dei Lavori. In tal caso l'Appaltatore ha facoltà di accettare o meno l'esecuzione di tali lavori supplementari, con diritto di prelazione, ed in caso di non accettazione nulla gli sarà dovuto in termini di ristoro per i lavori non eseguiti.

5. DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

I lavori saranno eseguiti sotto la direzione di un tecnico, nominato dalla Stazione Appaltante, il quale assumerà la figura di Direttore dei Lavori per cui l'Appaltatore, nell'eseguire i lavori in conformità del Contratto e del Progetto Esecutivo, deve uniformarsi alle disposizioni di servizio e alle istruzioni e prescrizioni che da esso gli siano comunicate, anche attraverso annotazioni scritte e firmate. L'Appaltatore è tenuto a firmare, per accettazione incondizionata, l'ordine e la prescrizione nel momento stesso in cui è impartito; è fatta salva, comunque, la facoltà dell'Appaltatore, ove si ritenga che l'ordine contrasti con il contratto, di avanzare le proprie osservazioni e riserve iscrivendole in calce all'ordine stesso ed al momento in cui è impartito, pena la decadenza. La Stazione Appaltante, secondo quanto disposto dal D.M.81/2008, nominerà, altresì, un tecnico quale Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, che potrà coincidere o meno con il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione, il quale, tra l'altro, assicurerà l'applicazione delle disposizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, eventualmente adeguandolo all'andamento dei lavori.

6. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è responsabile verso la Stazione Appaltante dell'esatto e puntuale adempimento del Contratto, della buona riuscita dei lavori e dell'operato dei suoi dipendenti.

L'Appaltatore è, altresì, obbligato, *senza alcun compenso*, ad uniformarsi a tutte le Leggi e Disposizioni in vigore riguardanti l'edilizia, l'igiene e la sicurezza pubblica, ed avrà ad esclusivo carico (nonostante il diritto di sorveglianza della Direzione Lavori) l'onere di rifondere la Stazione Appaltante, i suoi dipendenti ed i terzi dei danni che dovessero essere causati dall'assunto Appalto.

L'Appaltatore assume sopra di sé la responsabilità penale e civile piena ed intera, derivante da qualsiasi causa o motivo ed in special modo da infortuni in dipendenza dell'appalto. Esonera, quindi, la Stazione Appaltante e tutto il suo personale tecnico ed amministrativo da qualsiasi responsabilità inerente l'esecuzione dell'Appalto e si obbliga a

rilevarli da ogni molestia ed azione, nessuna esclusa ed eccettuata, che eventualmente dovesse essere proposta contro di loro.

La Stazione Appaltante, infine, rimarrà sempre e comunque estranea ad ogni vertenza che dovesse sorgere fra l'Appaltatore e i suoi fornitori, creditori e terzi in genere.

7. TUTELA DEI LAVORATORI

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di norme, prescrizioni e contratti collettivi in materia di tutela del lavoro e si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto dell'Appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, e ad applicare, altresì, le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere di ogni altro contratto applicabile nella località, successivamente stipulato per la categoria. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che egli non sia aderente alle associazioni sindacali di categoria o receda da esse.

8. OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore:

- è pieno ed unico responsabile, sia civilmente che penalmente, degli eventuali danni arrecati alle persone (dipendenti propri o di eventuali subappaltatori, lavoratori presenti nell'edificio e terzi in genere, compresi i dipendenti di altri Enti diversi dalla Stazione Appaltante), agli animali ed alle cose a causa dei lavori;
- è pieno ed unico responsabile, sia civilmente che penalmente, degli eventuali danni arrecati agli edifici dovuti ad inesperienza o negligenza propria o del proprio personale, oppure ad impropria modalità di esecuzione dei lavori;
- è tenuto ad osservare e a far osservare al proprio personale la disciplina in cantiere;
- ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, dovrà redigere e consegnare al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, prima dell'inizio dei lavori o, se necessario, anche in corso d'opera, una proposta di modificazione o di integrazione al Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione;
- in quanto Datore di Lavoro dovrà predisporre e consegnare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, il proprio Piano Operativo di Sicurezza

(P.O.S.), da considerare quale piano di complemento e di dettaglio del P.S.C. per quanto attiene le scelte autonome dell'Appaltatore e le relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il Direttore Tecnico del Cantiere (per l'Appaltatore) e il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (per il la Stazione Appaltante), ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza;

- dovrà provvedere agli eventuali lavori provvisori (ad esempio allacciamenti ed installazioni temporanee) ordinati dal Direttore dei Lavori, senza pretendere per questo alcun compenso o indennizzo ulteriore;
- dovrà presentare, prima dell'inizio dei lavori, il Programma Esecutivo dei Lavori, redatto in forma dettagliata e analitica, di cui all'Art.43, c.10, del DPR 207/2010;
- aggiorna gli elaborati progettuali in conseguenza delle varianti o delle soluzioni esecutive che si siano rese necessarie nel corso dei lavori, provvedendo alla redazione degli elaborati finali "as built"; - rilascerà, ad ultimazione dei lavori avvenuta, la prescritta dichiarazione di conformità per ciascuno degli impianti realizzati su modello conforme alla "modulistica" degli allegati I e II del D.M.37/2008 ed inoltre depositerà tale dichiarazione sia all'Ufficio Competente del Comune di Novara che agli Enti territorialmente competenti;
- dovrà predisporre il progetto esecutivo delle eventuali opere provvisorie necessarie per l'esecuzione del lavoro prima della loro realizzazione, redatto da Tecnico iscritto all'Albo e qualificato ai sensi delle norme vigenti, compresa ogni pratica tecnico-amministrativa (se necessaria) presso gli Organi di Controllo preposti (Genio Civile, ISPESL, ASL, etc.) prima dell'effettivo utilizzo delle opere stesse; sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri, nessuno escluso, attinenti alla realizzazione, all'uso ed alla rimozione delle opere provvisorie stesse nonché al ripristino, ove necessario, delle parti del fabbricato modificate o comunque manomesse a causa della costruzione e dell'uso delle opere provvisorie;
- dovrà farsi carico della realizzazione di una idonea apparecchiatura esterna di sollevamento dei materiali in quanto non sarà in alcuna maniera consentito, né per il sollevamento in alto né per il trasporto verso il basso, l'uso delle scale e degli ascensori del fabbricato;

EQUITIA NORD S.p.A.
PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'ALLESTIMENTO DELLA NUOVA
SEDE DI EQUITIA NORD S.p.A. NEL COMUNE DI NOVARA (NO)

- dovrà effettuare tutti i necessari accertamenti ed ispezioni sull'edificio e sulle sue strutture portanti, in relazione alla realizzazione di eventuali opere provvisorie o alla organizzazione del cantiere o per qualunque altro motivo che dovesse verificarsi: ogni eventuali conseguenza negativa derivante da superficialità o incuria ricadrà sull'Appaltatore, restandone totalmente sollevata la Stazione Appaltante;
- dovrà pagare la tassa di occupazione suolo pubblico eventualmente dovuta ed ogni altra spesa in qualunque modo connessa ai lavori.

Dovrà, inoltre, provvedere:

- al sollevamento in alto ed al trasporto fino sul luogo di installazione dei materiali da impiegare ed al calo in basso ed al trasporto a rifiuto in discarica autorizzata di tutti i materiali di risulta, nonché alle spese in qualunque modo connesse allo smaltimento;
- ad ogni e qualsiasi onere relativo all'assistenza muraria (apertura e chiusura tracce, ecc.), alla sistemazione di rivestimenti pavimenti ed intonaci, alla ripresa di tinteggiature e verniciature per ogni e qualsiasi parte degli Edifici in qualunque modo interessata dai lavori oggetto dell'appalto;
- alla realizzazione di adeguata campionatura per ciascuna delle voci di lavoro, da sottoporre all'approvazione del Direttore dei Lavori prima dell'esecuzione delle opere e prima dell'approvvigionamento dei materiali;
- all'ordinato allestimento del cantiere nel rispetto delle norme vigenti, curando di arrecare il minor disagio possibile ai terzi in genere;
- alle misure di adeguamento del cantiere in osservanza al Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- alla fornitura e posa in opera del cartello di cantiere, conforme alle prescrizioni del DPR 493/1996;
- all'adozione di tutte le cautele e all'approntamento di tutte le opere necessarie nell'allestimento del cantiere e nella condotta dei lavori per allontanare il pericolo dalle persone (sia lavoratori che utenti) e dagli animali, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati anche in considerazione del fatto che i lavori si svolgeranno in costanza d'uso degli immobili da parte dei suoi fruitori;

- alla guardiania ed alla sorveglianza del cantiere e tutti gli accorgimenti atti a garantire la sicurezza da furti o comunque da intrusione di estranei che potrebbero verificarsi per la presenza del cantiere;
- alla pulizia quotidiana degli spazi esterni ed interni interessati dai lavori durante la loro esecuzione, curando il sollecito allontanamento ed il trasporto a rifiuto di ogni materiale di risulta, che non dovrà restare giacente presso il fabbricato per un periodo di tempo maggiore di un giorno;
- al sollecito e completo sgombero dei materiali e dei mezzi d'opera ed alla perfetta pulizia dei luoghi entro il termine di sette giorni dall'ultimazione dei lavori ed inoltre, ad opere concluse, l'impresa provvederà alla completa pulizia di tutti gli spazi esterni di proprietà dell'immobile;
- dovrà eseguire a propria cura e spese le verifiche e prove preliminari degli impianti realizzati, meglio indicate nella parte II di questo Capitolato;
- rilascerà, ad ultimazione dei lavori avvenuta, le dichiarazioni e/o le certificazioni di legge.

Si sottolinea che l'Appaltatore è obbligato, senza alcun ulteriore compenso, ad uniformarsi a tutte le leggi e le disposizioni vigenti riguardanti l'edilizia, l'igiene e la sicurezza.

E' in facoltà della Stazione Appaltante ordinare all'Appaltatore di riparare i danni arrecati oppure di procedere alla riparazione direttamente o a mezzo di altra Ditta, nel qual caso l'importo della spesa sostenuta, aumentato del 20% a titolo di spese generali, sarà detratto dai certificati di pagamento.

L'Appaltatore è obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, tutta la documentazione inerente l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali.

Si specifica che il personale dipendente dell'Appaltatore o di eventuali Subappaltatori che eseguirà il lavoro dovrà essere di gradimento della stazione Appaltante e, in caso di comportamento irregolare o non corretto, dovrà essere sollecitamente sostituito.

9. CONSEGNA DEI LAVORI E TEMPO UTILE PER IL COMPIMENTO DEI LAVORI

Entro 45 giorni dalla stipula del Contratto il Direttore dei Lavori provvederà alla Consegna dei Lavori, la quale potrà avvenire in un'unica soluzione ovvero per lotti per le parti dell'opera appaltate che possano eseguirsi separatamente o per le quali vi sia qualche temporaneo impedimento, e ciò a insindacabile giudizio dello stesso Direttore dei Lavori.

Se all'atto della consegna si dovessero riscontrare differenze fra lo stato dei luoghi e le previsioni progettuali, il Direttore dei Lavori è tenuto a non effettuare la consegna ed a procedere così come previsto dall'Art.155 del DPR207/2010.

Nel giorno della prima consegna dei lavori il Direttore dei Lavori redigerà un Processo Verbale di Consegna ai sensi dell'Art.154 del DPR207/2010.

A partire dalla data del Processo Verbale di Consegna decorrerà il termine utile per il compimento dei lavori che dovranno essere effettuati in **60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi**.

10. SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI

Qualora l'insorgenza di cause di forza maggiore, condizioni e/o circostanze speciali impedisca temporaneamente che i lavori procedano utilmente ed a regola d'arte, il Direttore dei Lavori avrà la facoltà di ordinarne la sospensione. Nessun diritto per compensi o indennizzi spetterà all'Appaltatore in conseguenza delle ordinate sospensioni la cui durata, peraltro, non sarà computata nel tempo concesso dal contratto per l'ultimazione dei lavori.

11. PENALI PER RITARDO NEL COMPIIMENTO DEI LAVORI

Qualora l'Appaltatore oltrepassi il limite utile assegnatogli per il compimento dei lavori, incorrerà, per ogni giorno di ritardo, nella penale giornaliera dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale, oltre il rimborso di tutte le spese di Direzione e di Assistenza per il maggior tempo impiegato.

Detta penale non potrà superare l'importo massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale ed in tal caso è facoltà della Stazione Appaltante recedere dal Contratto senza ulteriori oneri se non quelli derivanti da lavori già eseguiti da certificarsi a cura del Direttore dei Lavori.

12. RICHIESTA DI PROROGHE

Ai sensi dell'Art.26 del D.M.145/2000 (Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici), l'Appaltatore, qualora per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, può richiedere una proroga, con domanda motivata da consegnare alla Stazione Appaltante almeno quindici giorni prima della scadenza del termine stesso.

La Stazione Appaltante, verificate le circostanze e le giustificazioni addotte, nonché i pareri del Responsabile Unico del Procedimento e del Direttore dei Lavori, potrà accordare o meno la proroga; in caso di diniego della Stazione Appaltante l'Impresa non potrà sollevare eccezioni di sorta.

13. MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'Appaltatore ha l'obbligo di:

- eseguire i lavori con la massima diligenza e precisione, nel pieno rispetto della regola dell'arte e delle norme vigenti;
- impiegare attrezzature e manodopera adeguati alla tipologia dell'Appalto ed al tempo assegnato per il loro completamento;
- realizzare le opere secondo le modalità indicate negli allegati al Disciplinare di Gara; tuttavia il Direttore dei lavori potrà introdurre tutte le variazioni che riterrà opportune per il buon esito dell'appalto, senza che l'Appaltatore possa sollevare alcuna eccezione in proposito.

In ogni caso i lavori dovranno essere eseguiti con solerzia, nel più scrupoloso rispetto della specifica regola dell'arte e delle prescrizioni della Direzione Lavori, in modo che le opere, le forniture e gli impianti rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite dal presente Capitolato e a tutte le norme di legge vigenti, restando l'Appaltatore unico responsabile circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti dal Direttore dei Lavori e la perfetta esecuzione delle opere.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio o anche in più riprese, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

14. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'Art. 18 della L. 55/1990 e dell'Art. 18 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed alle condizioni e nei limiti previsti dall'Art. 170 del DPR 207/2010.

All'atto dell'offerta, le Ditte sono tenute ad indicare le opere che intendono subappaltare.

La mancata applicazione di tali disposizioni non renderà accettabili richieste successive di Subappalto. In caso di Subappalto, l'Appaltatore dei lavori resta comunque il solo ed unico responsabile dell'esecuzione dei lavori stessi nei confronti della Stazione Appaltante.

15. PAGAMENTI

All'Appaltatore verranno corrisposti, in corso d'opera, non più di due pagamenti in acconto ciascuno al conseguimento di importi pari ad almeno il 30% del valore dell'appalto e al netto del ribasso d'asta e delle trattenute prescritte per legge e comprensivo degli oneri per la sicurezza, in accordo con gli Stati di Avanzamento emessi dal Direttore dei Lavori e dei relativi Certificati di Pagamento emessi dal Responsabile Unico del Procedimento.

L'ultima rata sarà svincolata soltanto dopo la redazione del Conto Finale ed in ogni caso, alla fine dei lavori, si potrà pagare fino ad un massimo del 90% dell'importo di contratto; il saldo del 10% residuo sarà liquidato entro 60 giorni dall'approvazione, da parte della stazione Appaltante, del Certificato di Collaudo o di Regolare Esecuzione.

16. TRATTENUTE DI GARANZIA

La Stazione Appaltante tratterrà, in corso di pagamento degli Stati di Avanzamento Lavori, una aliquota pari allo 0,5% per infortuni sull'ammontare dei lavori eseguiti.

Le ritenute di garanzia saranno restituite all'Appaltatore in sede di liquidazione del Conto Finale soltanto dopo l'approvazione del Collaudo Provvisorio, ove la Stazione Appaltante non abbia avuto, da parte degli Enti competenti, comunicazione di eventuali inadempienze entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta del Responsabile Unico del Procedimento.

17. CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE

L'Appaltatore, appena compiuti i lavori, ne darà avviso scritto al Direttore dei Lavori il quale provvederà alle necessarie contestazioni in contraddittorio, compilando il Certificato di Ultimazione Lavori, elencando le eventuali manchevolezze e deficienze riscontrate e fissando un termine entro il quale l'Appaltatore deve provvedere alla loro eliminazione.

18. CONTO FINALE E COLLAUDO

Entro trenta giorni dalla data del Certificato di Ultimazione, e comunque soltanto dopo che l'Appaltatore avrà provveduto alla predisposizione ed al deposito presso gli Enti competenti, ove necessario, delle Dichiarazioni di Conformità, il Direttore dei Lavori compilerà il Conto Finale dei lavori accompagnandolo con una relazione in cui saranno indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando la relativa documentazione tecnico-contabile ed aggiungendo tutte le notizie utili per il Collaudo.

Il Responsabile Unico del Procedimento provvederà a far sottoscrivere per accettazione il Conto Finale all'Appaltatore. Nel caso di firma con riserva, l'Appaltatore dovrà riportare in calce al Conto Finale tutte le eventuali riserve già scritte sul Registro di Contabilità. Le riserve non espressamente confermate sul Conto Finale si intendono abbandonate.

Successivamente il Responsabile Unico del Procedimento redigerà la propria relazione finale allegando la relativa documentazione tecnica, amministrativa e contabile.

Il Collaudo sarà affidato ad un Tecnico indicato dalla Stazione Appaltante e dovrà avere luogo entro sei mesi dalla ultimazione dei lavori secondo quanto stabilito dall'Art.141 del D. Lgs. 163/2006. In particolare, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, è facoltà della

Stazione Appaltante sostituire il Certificato di Collaudo con il Certificato di Regolare Esecuzione da redigersi a cura del Direttore dei Lavori.

19. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Nessuna controversia che dovesse insorgere fra le parti abilita l'Appaltatore a sospendere o rallentare i lavori.

Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili di importo non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento acquisisce immediatamente la Relazione Riservata del Direttore dei Lavori e dell'Organo di Collaudo e, sentito l'Appaltatore, formula alla Stazione Appaltante, entro 90 giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di Accordo Bonario sulla quale la Stazione Appaltante delibera con provvedimento motivato entro 60 giorni. Con la sottoscrizione dell'Accordo Bonario da parte dell'Appaltatore cessa la materia del contendere.

In mancanza di accordo bonario, per dirimere le questioni che dovessero insorgere fra l'Appaltatore e la Stazione Appaltante, la vertenza sarà sottoposta al giudizio di un Collegio Arbitrale costituito presso la Camera Arbitrale per i LL.PP. , come previsto dall'art. 240 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

In ogni caso il Foro competente è quello di Milano, sede della Stazione Appaltante.

20. GARANZIA FIDEJUSSORIA

L'Appaltatore è tenuto a costituire una Garanzia Fideiussoria nella misura e secondo le modalità indicate nell'Art.113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., a garanzia del puntuale e corretto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali. La garanzia anzidetta verrà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'Istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli Stati di Avanzamento dei Lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

21. GARANZIE DELLE OPERE

Tutte le opere devono essere garantite dall'Appaltatore nel modo più ampio e completo, ai sensi dell'Art.129 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'Art. 125 del DPR 207/2010. In particolare l'Appaltatore costituirà apposita Polizza Assicurativa che sollevi la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda

anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del Certificato di Collaudo provvisorio o di Regolare Esecuzione.

22. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Alla fine dei lavori, in ottemperanza a quanto prescritto dal D.M. 37/08 e successive modifiche ed integrazioni, l'Appaltatore dovrà rilasciare la "Dichiarazione di Conformità degli impianti realizzati a regola d'arte" nei modi e nei termini stabiliti per legge.

23. CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

I materiali da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, dovranno possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia, dovranno essere conformi alle norme del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dell'UNI e del CEI ed inoltre dovranno corrispondere alle specifiche norme del presente Capitolato o degli altri atti contrattuali. Tutti i materiali dovranno, in ogni caso, essere sottoposti, prima del loro impiego, all'esame del Direttore dei Lavori, affinché essi siano riconosciuti idonei e dichiarati accettabili.

Per la compiuta descrizione della composizione delle postazioni di lavoro si rimanda a quanto indicato nelle Relazioni Tecniche allegate.

24. VERIFICHE

Durante lo svolgimento dei lavori verranno effettuate ispezioni periodiche di tutti gli impianti in esecuzione; lo scopo di dette ispezioni sarà quello di accertare la rispondenza delle opere eseguite alle opere progettate, alle disposizioni di legge, alle prescrizioni dei VV.FF., a prescrizioni particolari concordate in sede di offerta o nel corso dei lavori, alle norme CEI. Le ispezioni non costituiranno accettazione di installazioni parzialmente o totalmente eseguite, essendo ciò riservato al Collaudatore. Tutte le prove, i collaudi e le certificazioni dovranno essere conformi alle vigenti norme CEI ed IEC.

Se richiesto dal Direttore dei Lavori l'Appaltatore dovrà fornire le copie di tutte le certificazioni delle diverse apparecchiature e/o componenti che ne comprovino la rispondenza alle specifiche di progetto. Le certificazioni originali dovranno obbligatoriamente essere state rilasciate da laboratori autorizzati a tale scopo e riconosciuti dallo Stato. Non saranno accettate certificazioni eseguite al solo scopo di ottenere l'approvazione dei materiali per l'installazione nell'ambito del presente lavoro. Alla consegna in cantiere e comunque prima dell'installazione l'Appaltatore fornirà inoltre le

copie delle certificazioni relative ai quadri elettrici ed alle apparecchiature per le quali siano previsti collaudi in fabbrica. Non sarà consentita l'installazione di apparecchiature prive dei certificati richiesti.

Ad impianto ultimato e quando verrà ordinato dal Direttore dei Lavori, l'Appaltatore sarà tenuta ad eseguire le prove ed i collaudi di seguito indicati, a titolo puramente indicativo e non esemplificativo, per l'accettazione degli impianti:

- esami a vista;
- verifica dimensionamento dei componenti;
- verifica sfilabilità dei cavi;
- misura della resistenza d'isolamento;
- verifica della protezione per separazione elettrica;
- misura della caduta di tensione;
- verifica delle protezioni contro le sovracorrenti;
- verifica delle protezioni contro i contatti diretti;
- verifica inserzione dispositivi d'interruzione;
- prove di funzionamento;
- verifica degli utilizzatori.

Le prove ed i collaudi dovranno essere eseguiti da personale tecnico specializzato in presenza del Direttore dei Lavori il quale avrà comunque la facoltà di far eseguire quelle altre prove e verifiche che riterrà opportune. Tutte le verifiche e prove di cui sopra saranno eseguite dalla D.L. in contraddittorio con la Ditta e sarà compilato un regolare verbale.

Nel caso le prove od i collaudi non diano risultati soddisfacenti o comprovino l'inadeguatezza dell'installazione o il mancato rispetto delle specifiche di contratto, l'Appaltatore sarà tenuto a sue spese alla immediata modifica o rifacimento delle installazioni stesse secondo le istruzioni date dallo stesso Direttore dei Lavori.

25. ELABORATI DI PROGETTO

Il Progetto Esecutivo di cui all'Art. 33 del DPR n. 207/2010 dei lavori oggetto dell'appalto è costituito dai seguenti elaborati:

- **Tavole grafiche:**
 - 1474-E01 Pianta piano terra - Elettrico
 - 1474-E02 Pianta piano secondo - Elettrico
 - 1474-E03 Pianta piano terra - Speciali
 - 1474-E04 Pianta piano secondo - Speciali

EQUITALIA NORD S.p.A.
PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'ALLESTIMENTO DELLA NUOVA
SEDE DI EQUITALIA NORD S.p.A. NEL COMUNE DI NOVARA (NO)

- **Documenti:**

- Relazione tecnica con allegate verifiche illuminotecniche e schemi elettrici
- Capitolato Speciale d'Appalto
- Piano di sicurezza e coordinamento
- Planimetria PSC
- Fascicolo dell'opera
- Computo metrico estimativo
- Cronoprogramma dei lavori